

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Aeronautics&Space Engineering Students' Association (AESATorino)

Art.1 - Denominazione-sede-durata

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "Aeronautics&Space Engineering Students' Association (AESATorino)", di seguito indicata anche come "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Torino, in Corso Duca degli Abruzzi 24 presso il Politecnico di Torino. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Torino non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo (da qui in avanti indicato come "C.D.") e successiva comunicazione agli uffici competenti.
3. L'associazione opera nel territorio della provincia di Torino e intende operare anche in territorio nazionale e internazionale.
4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 – Scopo e indirizzo

L'associazione è a carattere volontario, apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro. L'associazione ha come scopo:

1. Riunire appassionati di ingegneria aerospaziale all'interno del Politecnico di Torino.
2. Organizzare conferenze, congressi, incontri, seminari di studio, visite guidate e ogni altra manifestazione culturale e scientifica legata al settore aeronautico e spaziale.
3. Promuovere, anche mediante la pubblicazione di una rivista, articoli, atti, e avvalendosi di qualsiasi altro mezzo di informazione, lo scambio e la diffusione di dati, informazioni, studi e di altre iniziative in ambito aerospaziale.
4. Promuovere, in collaborazione con i Corsi di Laurea interni al Politecnico di Torino, con altre università e con organizzazioni, enti e aziende attive nel campo aerospaziale, la nascita di progetti scientifici.

Art.3 – Soci, criteri di ammissione e di esclusione

Il numero di soci è illimitato. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene approvata dal C.D. a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'associazione. L'iscrizione è vincolata al versamento di una quota associativa indicata sui canali di comunicazione dell'associazione. La quota associativa viene versata una tantum all'atto di iscrizione.

12/11/2018
Prar Valentin Petru ~~interordinaria~~ Alberto Palus Elisa Spal' Alemio Antonico Luigi Stel'

I soci si dividono in ordinari, onorari e sostenitori:

1. Soci ordinari sono: gli studenti e i dottorandi iscritti regolarmente al Politecnico di Torino. Essi hanno il diritto di voto in seno all'Assemblea dei soci.
2. Soci onorari sono: i soci ordinari laureati o che abbiano abbandonato definitivamente il percorso di studi prima di conseguire il titolo accademico, i professori e i ricercatori del Politecnico di Torino su proposta libera e approvazione da parte del C.D.. Essi non hanno diritto di voto in sede di Assemblea dei soci.
3. Soci sostenitori sono: i rappresentanti di Enti pubblici e privati, Istituzioni, Società, Associazioni e coloro che non rientrano nelle categorie precedenti, che collaborano attivamente con AESA Torino nel conseguimento dei suoi scopi. Essi non hanno diritto di voto in sede di Assemblea dei soci.

L'adesione e la qualità di associato ordinario, onorario, e sostenitore, vengono accettate, modificate, e revocate dal C.D.. In assenza di ulteriori disposizioni da parte del C.D. lo status di socio ordinario ha durata per tutto il periodo in cui il socio è regolarmente iscritto al Politecnico di Torino, mentre lo status di associato onorario o sostenitore ha durata indeterminata, tranne nei casi in cui si perda la qualifica di socio.

La qualifica di socio si perde per morte, esclusione, dietro presentazione di domanda di recesso o a seguito di comportamenti disciplinari che violano il seguente statuto. La domanda di recesso da socio deve essere presentata per iscritto al C.D.. Il recesso avrà decorrenza immediata.

Art.4 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci che alla data della convocazione sono iscritti. L'Assemblea è indetta dal C.D. con un preavviso di 5 giorni lavorativi. Essa è convocata quando il C.D. ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

Essa ha il compito di:

1. Eleggere il C.D. e le rispettive cariche di Presidente, Vicepresidente e Tesoriere secondo le modalità indicate all'articolo 6;
2. Proporre all'attenzione del C.D. iniziative che rispettino e realizzino i fini dell'associazione;
3. Deliberare sulla modifica dello statuto dell'associazione su richiesta del C.D. o dei 2/3 degli associati;
4. Deliberare sull'espulsione di un socio (se il socio ha commesso azioni che pregiudicano gli scopi, il nome o il patrimonio dell'associazione), sullo scioglimento del C.D. e/o dell'associazione. La delibera di tali provvedimenti richiede la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti. Essa ha inoltre la facoltà di abrogare i provvedimenti presi dal C.D. e/o dal Presidente qualora almeno 2/3 (due terzi) dei soci ne faccia richiesta scritta e motivata.
5. Approvare il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo.

Luigi Pirat *Valentina Rosta* *Uliana Rordone* *Elisa Spini* *Alberto Polina* *Luigi SW* *Renzo M. Vernice*

Affinché la votazione sia valida, deve essere presente una maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi). In caso contrario, si procede con la convocazione di una seconda assemblea. Alla seconda votazione si segue la regola della maggioranza relativa.

Ogni socio ordinario ha diritto di voto. È ammesso un massimo di 2 (due) deleghe per ogni associato.

Art.5 – Consiglio Direttivo

Il C.D. è composto da 7 soci ordinari, già membri dell'Assemblea dei soci, con possibilità di rinnovo della carica. Il C.D. può comprendere un numero massimo di dottorandi pari a 2/7 (due settimi) dei membri totali. La carica di Presidente può essere ricoperta solo da uno studente iscritto a uno dei Corsi del Politecnico di Torino.

Qualora non vi fossero sufficienti candidati, il C.D. può essere composto da un minimo di 3 membri, così da garantire l'amministrazione ordinaria fino a prossime elezioni.

I membri del C.D. sono eletti per maggioranza, con un numero di voti minimo pari a uno.

Il C.D. rimane in carica per il relativo anno accademico. L'elezione del C.D. successivo avverrà a maggio, con entrata in vigore alla scadenza del mandato del C.D. precedente. Il C.D. ha il compito di:

1. Programmare l'attività dell'associazione nel corso dell'anno sociale;
2. Redigere il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo e sottoporli all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
3. Controllare la gestione finanziaria dell'associazione;
4. Convocare l'Assemblea dei soci e stabilirne i punti all'ordine del giorno;
5. Deliberare, per accettazione, l'ingresso di nuovi soci ordinari, onorari e sostenitori a maggioranza qualificata;
6. Indire le elezioni del C.D. successivo, anche in sessioni straordinarie.

È anche facoltà del C.D. sospendere, sollevare o sostituire dal suo incarico ogni membro del C.D. qualora la sua condotta pregiudichi gli scopi, il nome o il patrimonio dell'associazione o qualora dovessero sopraggiungere necessità impreviste. Per tale provvedimento è richiesto il voto unanime di tutti gli altri membri del C.D.. All'interno del C.D. tutti i membri hanno diritto di voto, e in caso di votazione terminata in parità, spetta al Presidente deliberare. Il C.D. si riunisce in ogni occasione in cui il Presidente, o almeno tre membri del C.D., lo reputino necessario. La convocazione è responsabilità del Presidente che provvede ad avvisare gli altri membri.

Le cariche all'interno dell'associazione sono: presidente, vicepresidente e tesoriere.

Art.6 – Modalità di elezione del nuovo Consiglio Direttivo

Le elezioni si svolgono tramite assemblea aperta a tutti i soci, secondo le modalità indicate all'articolo 4.

La votazione viene effettuata scegliendo tra i candidati dell'Assemblea dei soci, tra coloro che mantengono i requisiti per essere soci ordinari per tutto l'anno di carica.

Luca Perar Valentina Petti Valerio Baccin Elisa Spad Alessio Antoniole Roberto Lu/SU

Ogni socio avente diritto di voto può esprimere da 5 a 7 preferenze a meno di casi eccezionali evidenziati dal C.D. e in cui il C.D. ha la facoltà di stabilire il numero di preferenze tramite comunicazione formale e scritta a tutti gli associati.

A seguito dello scrutinio dei voti per le elezioni dei membri del direttivo, si procede con la votazione per le cariche di Presidente, Vicepresidente e Tesoriere nel rispettivo ordine e indicando una sola preferenza.

Art.7 – Presidente

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale dell'associazione e il potere di firma. La carica può essere ricoperta solo da uno studente iscritto a uno dei Corsi del Politecnico di Torino. Presiede e dirige lo svolgimento delle riunioni del C.D. e dell'Assemblea dei soci ed è suo compito dare esecuzione alle delibere del C.D. e dell'Assemblea dei soci. In sede di riunione del C.D. e dell'Assemblea dei soci, in caso di votazione con esito di parità, ha il compito di deliberare. È suo compito coordinare e gestire le attività dell'associazione, assegnando la direzione a dei responsabili di area scelti all'interno dell'associazione. È intestatario del conto corrente e ha il potere di firma su di esso.

Art.8 – Vicepresidente

Il **Vicepresidente** sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in sua assenza. Egli inoltre svolge la funzione di segretario e redige i verbali nel corso dell'Assemblea dei soci e del C.D..

Art.9 – Tesoriere

Il **Tesoriere** cura l'amministrazione economica dell'associazione assumendo il compito della tenuta regolare dei libri contabili. Ha accesso al conto corrente, cura le spese e le entrate dell'associazione e ha il potere di firma sul conto corrente in caso di assenza o impossibilità del presidente.

Art.10 – Patrimonio e finanziamenti

Il Patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote associative di iscrizione, dai beni acquistati, dai contributi interni provenienti dall'amministrazione del Politecnico di Torino e dai contributi esterni provenienti dai soci sostenitori. L'associazione detiene un conto corrente che fa parte del suo patrimonio e che è sotto la responsabilità diretta del Tesoriere e del Presidente, ai quali deve essere intestato e garantito l'accesso. Il Presidente, il Tesoriere e tutto il C.D. detengono il compito di mettere in luce irregolarità nel caso ve ne fossero. In caso di furti sarà compito del Presidente presentare denuncia alle autorità in quanto responsabile legale dell'associazione. Se il furto è commesso da un socio dell'associazione, la sua iscrizione ad AESA Torino sarà revocata con effetto immediato.

Il patrimonio dell'associazione, costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità; è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

Luigi Piva, Valentina Pisto, Elise Spad, Alessandro Mucconferduno, Luigi Alesio Nokinide

componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 11 - Norme finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice civile, del Codice del Terzo settore e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.



Luigi Per - Valentina Patti Elisa SpA Ulteriore ditta Atomolitica Alcolche s.p.a